

RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI
COLLABORAZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEL BAMBINO IN
OSPEDALE A.N.A.B.O. APS – ETS E LA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA (SIP)

In data 30 novembre 2022 nella città di Roma

Il Presidente Prof. Alberto VILLANI, Legale Rappresentante dell'Associazione nazionale per il bambino in ospedale (A.N.A.B.O.), nato a Roma il 29 giugno 1958, con sede di Presidenza in Via Fratelli Cervi n. 1 Albano Laziale e sede amministrativa c/o attuale Segreteria Via Elio Lampridio Cerva n. 67 (00143) Roma

e

La Presidente Prof.ssa Annamaria STAIANO, Legale Rappresentante della Società Italiana di Pediatria (SIP), nata a Capri il 14 gennaio 1955, con sede legale in Via Gioberti 60 (00185) a Roma

sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Progetto di collaborazione di durata quadriennale, Atto composto da una premessa e da n. 7 articoli, di seguito enunciati:

PREMESSA

A) Le parti contraenti collaborano a far data dal 2010, in virtù di un primo protocollo d'intesa per gli anni da 2010 a 2012, di un secondo protocollo d'intesa per gli anni 2012-2016 e di un terzo protocollo dal nov. 2017 al 30 nov. 2021.

B) Viene ora sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa tra le parti contraenti con lo scopo di rinnovare un Progetto di collaborazione della durata quadriennale (2022-2026) pari a 48 (quarantotto) mesi tenuto conto della normativa vigente in materia di società scientifiche e di associazioni onlus (APS) senza scopo di lucro al cui Registro Unico Nazionale Terzo Settore albo l'ANABO (in attesa di iscrizione), e dalla ferma volontà di collaborare per il rinnovo ed il rilancio dell'Area pediatrica anch'essa colpita dalla pandemia da covid-19.

REQUISITI E COMPETENZE DEI SOGGETTI CONTRAENTI

1) L'ANABO APS, apolitica, istituita come onlus il 3 luglio 2008, secondo il dettato normativo, identificabile come un'impresa sociale (regolamentata dal D.Lgs n. 155/2006 che ha dato attuazione alla legge delega n. 118 del 13 giugno 2005 fino al 15.06.2022 quando come da adeguamento dello Statuto associativo è diventata un'associazione a promozione sociale secondo il D. Lgs. n. 117/2017 e testo aggiornato con modifiche del D. Legs. n. 105/2018, in conformità alla disciplina che regola gli Enti del Terzo Settore. L'A.N.A.B.O. è in attesa di essere iscritta al RUNTS dopo il riconoscimento della personalità giuridica semplificata che avviene mediante iscrizione richiesta tramite lo studio notarile di Eric Robertazzi in Roma.

L'ANABO, in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dai predetti Decreti Legislativi, non ha come fine ultimo il profitto, bensì la tutela degli interessi morali e sociali dell'infanzia e delle famiglie, oltre che dei propri iscritti in difesa, in estrema sintesi, dell'intera Area pediatrica, che l'associazione, limitatamente alle proprie competenze (socio-sanitarie e socio-assistenziali), in piena autonomia, intende rappresentare.

Negli ultimi anni abbiamo assistito al verificarsi di due fenomeni contrapposti: la progressiva crisi delle UU.OO. pediatriche, ancora in preda ad una deregulation organizzativa e normativa in quasi tutte le regioni con inadeguatezza di organici, strutture ed attrezzature e conseguente perdita del peculiare ruolo e dell'identità professionale del pediatra; nonostante gli ottimi rapporti interpersonali tra le varie Società Scientifiche ed i progressi tecnologici, causa la nota pandemia assistiamo all'affanno in cui si dibattono la Pediatria universitaria, la P. ospedaliera e la P. territoriale con aumento degli accessi al Pronto Soccorso di codici bianchi o verdi con aggravio dei debiti da parte delle AA.OO e AA.SS.LL., con conseguente aumento della spesa sanitaria. E' invece restata immutata la fiducia delle famiglie nei confronti dei pediatri delle strutture sanitarie pubbliche anche se le autorità politiche e sanitarie non hanno saputo valutare adeguatamente tale contraddizione; da qui la conseguente demotivazione dei colleghi e degli operatori delle strutture pediatriche pubbliche e private che non sono più attirati dai reparti di degenza, l'età media dei pediatri è sempre più elevata, i carichi di lavoro sempre maggiori e la retribuzione poco appetibile rispetto ai colleghi che operano sul territorio, ciò ha provocato una fuga dei camici bianchi dagli ospedali e dei medici di famiglia convenzionati (MMG e PDF) segnalata dalla Presidente SIP.

2) La SIP (Società Italiana di Pediatria) persegue l'obiettivo di promuovere tutte le iniziative atte a tutelare la salute fisica e mentale e l'inserimento sociale del bambino e dell'adolescente. Al fine di raggiungere tale scopo la SIP ed i suoi soci (medici specialisti pediatri operanti in ambito universitario, ospedaliero pubblico e privato, i pediatri di famiglia) dedicano i loro sforzi ed impegnano le loro risorse. E' un'associazione riconosciuta senza scopo di lucro né diretto né indiretto in base all'art. 3 dello statuto e all'art. 1 del regolamento generale, che persegue, a livello nazionale e regionale, obiettivi sovrapponibili a quelli enunciati nell'articolo 3 dello statuto dell'ANABO, primo fra tutti la tutela della salute fisica e mentale ed i diritti del neonato, del bambino e dell'adolescente nella società, difendere l'integrità della pediatria come insegnamento e come metodologia assistenziale, attraverso la promozione e diffusione delle ricerche scientifiche di interesse pediatrico dei propri Gruppi di Studio, delle Società affiliate e di altre Associazioni ad essa collegate, promuovendo e/o coordinando programmi di insegnamento ed aggiornamento delle scienze di interesse pediatrico.

Inoltre (continua l'art. 3, relativamente agli obiettivi istituzionali) la SIP collabora con le istituzioni, le professioni, le associazioni, le ONLUS, le fondazioni ed altri organismi coinvolti nella cura, nella prevenzione e nella protezione del bambino e della sua famiglia.

Infine, promuove e coordina una collaborazione organica e permanente con altre Società scientifiche di Area pediatrica, con le Associazioni culturali e con le Federazioni rappresentative di categorie professionali che perseguono nel nostro Paese, in parte o totalmente, gli stessi fini istituzionali, tra cui, non ultimo, l'impegno a garantire l'autonomia e a difendere i diritti e la professionalità dei medici e degli operatori sociosanitari afferenti all'area pediatrica.

In questi anni le associazioni APOL, CONAPO e dal 2008 l'ANABO, in simbiosi con la SIP hanno avanzato proposte e partecipato a incontri presso gli Organi ministeriali e gli Assessorati regionali per ottenere: a) standard assistenziali uniformi presso tutte le UU.OO. di Pediatria e Neonatologia universitarie, ospedaliere pubbliche e private; b) organici ed attrezzature idonee, anche tenuto conto della natalità da promuovere e delle patologie croniche legate ad una maggiore sopravvivenza; c) norme concorsuali che favoriscano la professionalità e non l'appartenenza politica; d) una rete per l'emergenza pediatrica con unità mobili di trasporto pediatrico su tutto il territorio nazionale ed inoltre per: e) garantire un adeguato percorso specifico di formazione in Neonatologia e terapia Intensiva neonatale -nelle scuole di specialità in Pediatria; f) promuovere e patrocinare corsi di aggiornamento su specifiche patologie e su emergenze neonatali con la partecipazione di ostetrici ed ostetriche; g) risolvere a livello nazionale i temi legati all'emergenza neonatale e pediatrica con revisione della rete dei Punti nascita e livelli assistenziali, in collaborazione con la Soc. It. di Ostetricia e Perinatologia e FIARPED.

In campo pediatrico, l'ANABO si impegna a cooperare con la SIP per contribuire ad attuare ma cancellare "in toto" e nei tempi previsti il programma elaborato dall'attuale Presidenza SIP, in collaborazione con il nuovo Consiglio Direttivo che prevede:

- la realizzazione di "una Rete Pediatrica che sappia mettere in sinergia Pediatria di famiglia, Pediatria di comunità, Pediatria ospedaliera e Pediatria universitaria".

Si deve operare per valorizzare gli ospedali pediatrici (ad alta specialità, con riferimenti extra-regionali e caratteristiche di livello nazionale) e costruire una rete con gli ospedali di riferimento provinciale, che a loro volta dovrebbero lavorare con la finalità di realizzare una "forte integrazione tra ospedale e territorio", tenendo presente che il numero di specialisti pediatri si sta riducendo progressivamente, mentre le problematiche assistenziali pediatriche aumentano anche in funzione dell'aumentare di pazienti affetti da patologie croniche, come segnalato dalla Presidente Staiano e confermato al recente Congresso Nazionale SIP di Sorrento.

È perciò auspicabile la più stretta collaborazione fra SIP-ANABO, le altre componenti pediatriche (università, ospedali, pdf sul territorio), le Società scientifiche affiliate ed i Gruppi di Studio che sono gli interlocutori di riferimento delle autorità sanitarie nazionali, regionali e locali per integrare gli organici di medici e infermieri contrastando la fuga dei camici e degli operatori partendo dall'ottenimento delle richieste più volte avanzate dagli organismi sindacali.

Tra le proposte più significative della SIP, che l'ANABO raccoglie con grande senso di responsabilità, si menzionano:

- la collaborazione con le altre associazioni familiari per avviare progetti da realizzare o sviluppare attraverso un costruttivo dialogo da mantenersi attraverso contatti, riunioni ed accordi come il presente atto e l'ANABO, ovviamente, si rende senz'altro disponibile a muoversi in questo campo che è il terreno più

rispondente alle proprie competenze statutarie per attuare iniziative finalizzate all'umanizzazione dell'assistenza.

- lo spostamento del centro gravitazionale dal Centro alle SIP regionali (la sanità è regionalizzata dall'ormai lontano 2001) con la creazione di un sistema di rete. L'ANABO è disponibile a fare la sua parte anche in questo campo.
- il sostegno dell'ANABO, che ha tra i suoi soci molti soci iscritti alla SIP per chiedere ai propri iscritti di improntare (in ogni momento) la propria vita ad una forte ispirazione etica, mettendo sempre e comunque l'interesse dei bambini al di sopra di qualunque altra considerazione.

Art. 1 Scopi

A) Tutelare gli interessi morali, professionali, culturali e sociali dei soci SIP e ANABO nell'esclusivo interesse del benessere psicofisico dei minori e delle loro famiglie;

B) Tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza di cui alla Convenzione ONU approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (20.11.1989 e ratificata in Italia il 27.5.1991 con L. n. 176) nel superiore interesse dei minori;

C) Potenziare, attraverso i più moderni strumenti tecnologici, gli strumenti informativi e formativi, già utilizzati, nei confronti dei propri associati su qualunque tematica di loro interesse (anche sindacale); utilizzo degli strumenti più idonei per salvaguardare l'autonomia dell'Area pediatrica ed in essa i ruoli e le competenze di ciascun operatore ad essa afferisca;

D) Difendere gli operatori dell'Area contrastando la fuga di pediatri sub-specialisti e di infermieri segnalata dalla Presidente SIP, attraverso la riorganizzazione dell'Area medesima (si richiama l'art. 3 - finalità - dello statuto ANABO), relativamente all'assetto istituzionale, al governo strategico aziendale ed all'organizzazione sanitaria con puntuale individuazione delle rispettive competenze da sottoporre all'attenzione delle autorità nazionali e regionali competenti;

E) Collaborare, mediante commissioni congiunte di esperti, in ambito organizzativo e produttivo con le Aziende appartenenti al Servizio sanitario nazionale e regionale alla ricerca di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali comprendenti iter procedurali trasparenti di carriera, rivalutazione delle retribuzioni; criteri equi di mobilità onde ripristinare adeguati organici, attualmente carenti, di medici specialisti sia ospedalieri che universitari in modo da realizzare l'integrazione socio-sanitaria e assistenziale, tale da garantire la continuità assistenziale;

F) Promuovere la formazione obbligatoria per adeguare la professionalità dei pediatri al continuo modificarsi della società secondo gli indirizzi proposti da SIP e società collegate ad essa, che non deve più gravare sul singolo dipendente, professionista od operatore, attraverso il cambiamento della normativa relativa all'ECM; promuovere una ricerca sempre più adeguata ai tempi;

G) Potenziare le iniziative culturali, scientifiche e ricreative di interesse sociale tra i soci delle parti sottoscrittrici, a livello nazionale e regionale per il trattamento delle sempre più numerose patologie croniche con l'adeguamento dei livelli socio-assistenziali sempre più adeguati ai tempi.

H) Promuovere la ricerca clinica ed epidemiologica dei propri associati mediante iniziative seminariali, pubblicazioni anche su siti web e attraverso il patrocinio di eventi aventi le medesime finalità;

Risultati attesi: 1) valorizzazione delle professionalità afferenti all'Area pediatrica sul piano giuridico, normativo, sindacale e sociale con individuazione delle criticità da superare mediante idonee soluzioni; 2) maggiore rappresentatività di entrambi i soggetti sottoscrittori del presente accordo garantita in ogni sede, sia individualmente che collettivamente, mediante la fornitura di assistenza e consulenza con l'obiettivo di sollecitare le istituzioni a prendere adeguati provvedimenti; 3) maggiore visibilità in campo nazionale ed internazionale dei Centri pediatrici d'eccellenza: loro ampliamento riconosciuto dallo Stato nelle aree carenti secondo normativa rigorosa e trasparente; 4) maggiore integrazione tra le diverse aree culturali e le realtà regionali della pediatria. In sintesi, sinergie operative e progetti comuni e condivisi tra SIP e gruppi di studio, società affiliate, sezioni regionali ed ANABO quale Società Collegata alla SIP in un'ottica di cooperazione in tema di assistenza, ricerca e formazione; 5) nuovo impulso alla comunicazione tra i pediatri, con le istituzioni e la società civile attraverso utilizzo e collegamento diretto "in tempo reale" con i media (Guida pediatrica nazionale on line con nominativi di pediatri, neonatologi e chirurghi pediatri con orari-contatto aggiornati in strutture universitarie, ospedaliere, case di cura convenzionate e private (queste ultime con UO di neonatologia di I e II livello e UO di riabilitazione pediatrica); 6) realizzazione di nuovi modelli operativi da imporre alle autorità politiche e sanitarie locali; 7) rimodulazione delle attività editoriali della SIP (con Link dell'ANABO inserito sul sito SIP, Facebook e blog) per migliorare la fruizione dei servizi dedicati ai soci e associati con rapporto immediato in modo da avere costantemente gli umori dei colleghi ed il polso della situazione e

conoscere centri d'eccellenza dell'Area pediatrica nel contesto del SSN e dei vari SSR; 8) migliore raccordo tra pediatria ospedaliera e pediatria universitaria; patrocinio e organizzazione di percorsi formativi dei pediatri con la partecipazione attiva dei soci SIP e ANABO, anche in collaborazione con le scuole di specializzazione in Pediatria per la formazione continua; 9) borse di studio per giovani specializzandi o specializzati in occasione di eventi congressuali; 10) arricchimento degli ospedali in strumentazione medica o arredi per migliorare prestazioni e confort alberghiero dei genitori in caso di ospedalizzazione dei figli.

Art. 2 Finalità

La tutela dell'Area pediatrica, in ogni suo settore, nonché la promozione della ricerca scientifica, clinica ed epidemiologica, come previsto da entrambi gli statuti SIP (art. 3) e ANABO (art. 3) rappresenta il fine ultimo di entrambe le parti contraenti, sovrapponibile ed individuabile, in sintesi, nella salvaguardia dei diritti e della salute fisica e mentale del neonato, del bambino, dell'adolescente.

Alla tutela dell'infanzia deve essere strettamente collegata la tutela dei familiari deputati alla "cura globale" del minore, anche in collaborazione con associazioni familiari, qualora vi siano particolari bisogni assistenziali. Tutto ciò rende necessario il rinnovo di un Progetto di collaborazione tra ANABO APS e SIP che preveda, fra l'altro, mediante i rispettivi CTS, collegamenti con le Autorità politiche, socio-sanitarie ed amministrative per la revisione della normativa vigente superata dalle nuove esigenze e bisogni, nonché per una migliore organizzazione assistenziale dell'Area Pediatrica.

Art. 3 Partecipazione

Al Progetto di collaborazione partecipano sia i soci SIP sia i soci ANABO APS che abbiano la volontà ed il desiderio di impegnarsi, che abbiano altresì una sufficiente esperienza sia in campo tecnico-scientifico sia in materia legislativa e sindacale, per elaborare e fornire proposte al fine di rilanciare, valorizzandone le peculiarità, l'Area pediatrica.

Sono perciò invitati a partecipare tutti gli associati della SIP e dell'ANABO, che intendano fornire il proprio contributo nell'elaborazione delle iniziative in corso di elaborazione, nel rispetto di quanto enunciato nei rispettivi statuti, anche se per ciascuna delle parti sottoscrittrici resta l'autonomia decisionale dei rispettivi Consigli direttivi e delle rispettive assemblee societarie.

Sono invitate a partecipare anche le Associazioni familiari di comprovato impegno in campo socio-assistenziale e socio-sanitario, operanti a tutela e garanzia della salute e dei diritti del bambino e della famiglia.

Art. 4 Ruoli attribuiti alle parti contraenti: strategie

Il presente atto costituisce uno "strumento operativo" congiunto e sinergico, in grado di aggregare le risorse, altamente qualificate, costituite dai soci SIP ed ANABO, con possibilità di utilizzare consulenti esterni, di comprovata esperienza e indiscusso prestigio nel campo della legislazione sanitaria e dell'economia sanitaria, appartenenti ad Istituti Universitari e/o di Ricerca di elevata competenza, nazionali ed internazionali.

Devono essere attuate nuove proposte di politica socio-sanitaria e socio-assistenziale, ma anche qualunque iniziativa, senza alcuna connotazione ideologica, scientifica e didattica e di ricerca ritenuta valida (con il contributo preminente della SIP) per avviare una stagione di profondo cambiamento nei metodi e di rinnovamento delle azioni di governo a livello nazionale, regionale e locale, rivendicando, con rinnovata energia e fermezza, presso le Autorità il posto di preminenza che spetta alla Pediatria.

Lo scopo è anche quello di essere di supporto all'attuale dirigenza locale, al fine di rendere le attività e le azioni messe in campo più incisive e capillari, tali da ottenere maggiori risorse finanziarie e l'accreditamento presso i vari organi di governo sanitario.

Il raggiungimento degli obiettivi è legato alla possibilità di poter usufruire di sinergiche risorse finanziarie ed umane riuscendo a produrre le seguenti proposte innovative, da presentare per la discussione e conseguente approvazione nelle sedi istituzionali preposte.

Per quanto riguarda la SIP:

- 1) La preparazione del giovane medico, che ancor oggi, esce dall'Università con una preparazione in Clinica pediatrica insufficiente con ancor meno nozioni nel campo della pediatria preventiva (altrimenti detta Puericultura moderna). La migliore formazione continua del giovane medico iscritto al penultimo anno di specializzazione per consentirgli mediante contratti a termine un precoce inserimento lavorativo;
- 2) L'inserimento del tirocinio pediatrico obbligatorio rigidamente applicato prima di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, nell'ambito di una serie di riforme per migliorare

l'organizzazione assistenziale pediatrica in Italia laddove carente.

- 3) Lettera a cura della SIP (con allegato lo statuto ANABO), da inviare nuovamente a tutti gli iscritti SIP allo scopo di diffondere le iniziative dell'ANABO, associazione a promozione sociale (cancellare onlus) quale ente di volontariato con competenze socio-assistenziali e di portare a nuove adesioni o al rinnovo dell'iscrizione annuale;
- 4) Lettera da inviare alle associazioni di genitori accreditati presso la SIP con invito ad aderire riproponendo le finalità e l'utilità dell'associazione ANABO a tutela delle famiglie;
- 5) Attivazione di un logo ANABO con nuovo statuto e brevi note di presentazione dell'associazione sul sito SIP, da inserire tra i "Link utili" già attivati dalla Società Italiana di Pediatria;
- 6) Trasformazione e aggiornamento dell'Annuario pediatrico da cartaceo in "Guida- Indirizzario on line" (con i pediatri inseriti nominativamente nei team in cui operano all'interno delle strutture di degenza, in ordine alfabetico ma anche in base alla sede operativa, con recapiti telefonici e di posta elettronica, breve curriculum, con reperimento del pediatra attraverso il nominativo o la sede lavorativa);
- 7) Patrocini e partecipazioni congiunte SIP-ANABO a serate, o altre iniziative in TV, di beneficenza e/o partecipazione attiva ad eventi culturali o di intrattenimento, aste ecc. per raccolta fondi organizzate congiuntamente e calendarizzate secondo programmazione annuale condivisa;
- 8) Istituzione di Premi di studio e Bandi per Borse di studio SIP-ANABO da assegnare a giovani ricercatori e possibilità di contratti a termine "formativi" meglio remunerativi rispetto al passato - a partire dal 4° anno di specializzazione in pediatria e/o neonatologia - favorendo il reclutamento ed inserimento dei reparti di diagnosi e cura (UU.OO.) anche di personale paramedico, oggi carenti di personale medico ed infermieristico;
- 9) Coinvolgimento di tutti gli operatori operanti nel vasto campo dell'assistenza al bambino e famiglie;
- 10) Organizzazione congiunta di Convegni in cui vi siano sessioni dedicate a: a) problemi socio-assistenziali e di assistenza domiciliare, di formazione per caregivers con la partecipazione di operatori socio-sanitari e di associazioni familiari; b) problemi di natura sindacale e di legislazione sanitaria con la partecipazione delle più rappresentative sigle mediche per la difesa dei diritti degli operatori dell'Area pediatrica di tutta Italia.

Per quanto riguarda l'ANABO

1. L'associazione si impegna a sviluppare le proprie capacità di coordinamento in rete per realizzare una migliore integrazione tra attività sanitarie e attività sociali e tra ospedale e territorio,
2. L'ANABO si impegna ad interessarsi del riconoscimento della professionalità dei pediatri e della difesa dei loro diritti, perciò, in stretta collaborazione con la SIP, essa coopererà raccogliendo le istanze degli associati ed effettuando una mappatura delle criticità segnalate o evidenziate da presentare alle autorità competenti.
3. L'ANABO, in virtù del suo stato giuridico di Associazione a promozione sociale, sarà inoltre lo strumento operativo attraverso il quale poter sollecitamente erogare apparecchiature o attrezzature e arredi per migliorare la qualità di strutture ospedaliere che ne facciano richiesta formale, afferenti all'Area Pediatrica sia sul piano tecnico che del comfort alberghiero a favore dei piccoli malati ricoverati e/o dei loro familiari.
4. L'ANABO potrà infine, secondo statuto, incamerare donazioni o lasciti di qualunque tipo (come apparecchiature, denaro, beni immobili o mobili ecc.) che distribuirà attraverso commissioni selezionatrici congiunte SIP- ANABO a strutture sanitarie pediatriche o neonatali dietro loro formale richiesta.

Art. 5 Ruolo dei Presidenti, costituzione di un Comitato tecnico di coordinamento

I Presidenti di SIP ed ANABO, sottoscrittori, sono i garanti del presente accordo su tutto il territorio nazionale, costituendo un binomio, carismatico e solido, e perciò di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore il benessere dei bambini e ne vogliono difendere i diritti in quanto il bambino, che deve essere posto al centro del Sistema Sanitario Nazionale, ha un'individualità che va riconosciuta, rispettata e protetta. Bisogna perciò difendere questo essere che non è un uomo in miniatura, bensì un essere in peculiare fase evolutiva (accrescimento, apprendimento, maturazione psichica) teso a raggiungere la maturità dell'adulto (così si esprimeva E. Bottone, Editoriale su Pediatria, 5,3,1989 con una frase ancora attuale).

Il Comitato tecnico di coordinamento composto da massimo 6 membri (i due presidenti SIP e ANABO + n. 4 membri : 1 del Nord, 1 del Centro, 1 del Sud e 1 delle Isole) con un segretario, quest'ultimo scelto dai due Presidenti e senza diritto di voto, ha la funzione di coordinare le iniziative e le attività, snellendo le procedure, tra cui:

a. Reperimento di fondi attraverso manifestazioni ed eventi di beneficenza (concerti, spettacoli, eventi sportivi, aste ecc);

1) attivazione anche per l'ANABO di un canale (mediante link su sito SIP) per visibilità e rinnovo delle quote di iscrizione anno 2023 e successivi, ma anche mediante invio di c/c postali premarcati (o altro sistema di diffusione per sollecitare donazioni liberali e non vincolanti ed elargizioni spontanee);

2) individuazione con equità, periodicamente (anche mediante l'aiuto di esperti locali o di questionari) delle strutture meritevoli o più bisognose del Nord, del Centro o del Sud d'Italia per sostegno e patrocinio a convegni, donazione di apparecchiature, altro;

3) selezione di lavori e ricerche da candidare a premi e borse di studio per giovani ricercatori;

4) premiazione di pediatri o operatori socio-sanitari che si siano distinti nell'arco dell'anno per particolari meriti etico-professionali.

La consegna di premi e borse di studio potrà avvenire nel corso di Convegni a dimensione nazionale o regionale. Contributi e premi potranno essere anche il frutto di una suddivisione degli oneri finanziari tra SIP-ANABO ed Enti locali ed Aziende ospedaliere o sanitarie secondo percentuali prefissate.

Art. 6 Sedi operative

Vengono aggiornate le sedi delle presidenze e delle segreterie dei soggetti contraenti. Queste ultime comunicheranno, interagendo tra loro e con il Comitato tecnico di coordinamento attraverso i propri recapiti telefonici o di posta elettronica con l'impegno di trasmettere agli iscritti informazioni sui documenti prodotti e sulle proposte avviate o approvate.

Recapiti:

1) Presidenza SIP (Roma Via Gioberti n. 60 (00185): tel. 06-4454912, Segreteria: Sig.ra Antonella Rotunno e-mail: presidenza@sip.it).

2) Presidenza ANABO (Roma, Viale Angelico n. 78, Tel. 335-5925172; alberto.villani@opbg.net); Segreteria: Lucio Annibaldi, Roma, Via Elio L. Cerva n. 67 (00143) Tel. e Fax 06-5034414, lannibaldi@gmail.com

Art. 7 Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha una durata quadriennale (quarantotto mesi) a partire dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo disdetta scritta da parte di una delle due parti sottoscrittrici, un mese prima della scadenza annuale.

Il presente atto non esclude che entrambi i soggetti sottoscrittori abbiano la facoltà di sottoscrivere accordi e protocolli d'intesa con qualsiasi altra realtà scientifica o associativa presente sul territorio nazionale e in campo internazionale, nell'interesse ed a tutela della salute e del benessere psicofisico del bambino e della famiglia.

Roma, 2 dicembre 2022

Prof.ssa Annamaria STAIANO
Presidente SIP

Prof. Alberto VILLANI
Presidente A.N.A.B.O. APS

